Procedura gestionale per strutture scolastiche ed educative.

Ad integrazione di quanto riportato nei documenti di valutazione dei rischi aziendali, su richiesta delle Amministrazioni Committenti si definisce la seguente procedura, di validità generale, per tutte le strutture scolastiche ed educative ove operi personale della cooperativa. La stessa andrà opportunamente contestualizzata in funzione della specificità delle singole realtà lavorative. Il referente di struttura contatterà il RSPP per le necessarie azioni ed il coordinamento con i soggetti committenti.

Ingresso dei bambini e degli accompagnatori.

Per l' ingresso e l'uscita dei bambini sono definiti percorsi specifici, con adeguato distanziamento per parenti ed accompagnatori che non entrano all'interno della struttura (è comunque ammesso un solo accompagnatore per allievo). Gli ingressi sono opportunamente scaglionati onde ridurre gli assembramenti esterni.
E' prevista da parte delle famiglie la sottoscrizione del patto educativo di corresponsabilità (ART. 3 – DPR n. 235/2007) come aggiornato con Appendice Covid-19. I bambini sono in generale sottoposti alla rilevazione della temperatura corporea.

Per i lavoratori si procede sempre alla rilevazione della temperatura corporea prima dell'ingresso a scuola con divieto di ingresso per chi presenti temperatura corporea eccedente i 37,5 °C ed obbligo di attenersi alle disposizioni di cui alle ordinanze di Regione Lombardia (Ordinanza 590 del 31/07/2020 e s.m.i., con obbligo del Datore di Lavoro di comunicazione, tramite il M.C. all'ATS territorialmente competente dei casi sospetti).

E' disponibile gel igienizzante all'esterno della struttura che deve essere usato prima dell'ingresso da parte di tutti.

Anche i fornitori e gli esterni (il cui ingresso è autorizzato solo in casi eccezionali, quali ad esempio manutenzioni urgenti di impianti, arredi e strutture) sono sottoposti a rilevazione della temperatura. In generale i fornitori abituali concorderanno orari di arrivo in struttura tali da non sovrapporsi a quelli di inizio o fine lezioni, e comunque si preferiranno orari in cui i bambini hanno terminato le lezioni.

Le derrate alimentari ed i materiali di consumo vanno lasciati all'esterno dei locali e portati all'interno da parte del personale. Pertanto è richiesto ai fornitori di disporre confezioni e colli di peso non eccedente i 10/15 Kg.

Composizione delle aule.

Tenuto conto della disposizione logistica dei locali e degli spazi disponibili, nonché del numero di allievi, le singole sezioni sono strutturate come "bolle indipendenti" con personale docente e di assistenza che segue esclusivamente tale gruppo autonomo di allievi; è garantito sempre il necessario distanziamento nel caso di suddivisione su più classi distinte, con particolare riferimento ai momenti della consumazione del pasto e del riposo.

Gestione di eventuali casi positivi.
In caso di eventuale positività riscontrata da parte di un allievo e/o di un'educatore o operatore aziendale, la sezione ("bolla") è posta in quarantena secondo le modalità richiamate dai provvedimenti in atto da parte delle Autorità Sanitarie, delle indicazioni dell'ATS, e del Medico Competente.

Nel caso di impossibilità accertata di assicurare il necessario distanziamento e compartimentazione delle singole sezioni, si procede alla messa in quarantena dell'intera struttura.

E' individuata una zona della struttura per l'isolamento di eventuali casi sospetti (comprendendo tra questi eventuali condizioni subentrate successivamente all'ingresso a scuola, sia per gli allievi che per il personale dipendente e/o i collaboratori) che sono indicati tempestivamente al Medico Competente per le azioni del caso, e per la segnalazione all'ATS di zona

Le comunicazioni alle autorità Sanitarie sono rese dal Medico Competente aziendale nel caso di positività dei lavoratori, dal Medico di Medicina Generale o dal Pediatra di Libera Scelta delle famiglie nel caso di un allievo.

Per quanto attiene eventuali positività di operatori aziendali si fa riferimento alle indicazioni di cui al documento allegato : "Indicazioni in merito alla gestione dei casi COVID positivi e dei contatti nelle aziende del territorio pavese" a cura di ATS PAVIA.

Disposizioni di carattere generale.
Le aule e gli ambienti vengono adeguatamente arieggiati, compatibilmente con le condizioni climatiche esterne.

I pasti, preparati all'esterno (o nelle cucine intere, ove presenti), sono porzionati singolarmente. Le stoviglie usate sono igienizzate in lavastoviglie almeno a 60 °C.
Sono previsti esclusivamente tovaglioli di carta usa e getta.
Anche nei bagni sono presenti esclusivamente asciugamani di carta.

Gli allievi vengono invitati al frequente lavaggio delle mani, sempre ogni volta che si recano in bagno, prima e dopo la consumazione del pasto.

Dotazione di DPI.
Sono rese disponibili mascherine di tipo chirurgico in scorta adeguata, e gel igienizzante.
Sono vietate in struttura le mascherine di comunità, **che non sono DPI**.

Anche attraverso il RLS si verifica costantemente la presenza di scorte adeguate provvedendo al riordino in tempo utile per evitare rotture di stock.

L'utilizzo di eventuali mascherine riutilizzabili (adeguatamente marcate CE e conformi al D. Leg. 475/92), facciali filtranti e visiere etc. andrà valutato; in tal caso si rammenta che l'acquisto dei DPI è sempre in carico al Datore di Lavoro.

Gli addetti alle operazioni ausiliarie hanno a disposizione guanti in nitrile o neoprene, ove necessario grembiali e/o tute a perdere.
Sono rese disponibili le schede di sicurezza dei prodotti igienizzanti detergenti e sanificanti; va definito (per ciascuna struttura un protocollo di pulizia aziendale (maniglie, pavimenti, servizi igienici, lavabi, piani di lavoro, tavoli, suppellettili, giochi, etc.) che deve essere conservato in forma scritta preferibimente disponendo un registro delle operazioni.

Sorveglianza sanitaria.
I lavoratori sono sottoposti ove previsto alla visita periodica di sorveglianza sanitaria secondo il protocollo stabilito dal Medico Competente.

Il RSPP ricorda a tutti i lavoratori che eventuali situazioni soggettive (c.d. condizioni di fragilità) andranno debitamente segnalate al Medico Competente.

Costituzione Comitato COVID.
Il Comitato COVID aziendale risulta costituito dai soggetti facenti parte del Servizio di Prevenzione e Protezione Aziendale (Datore di Lavoro, Medico Competente, RLS, RSPP). I responsabili di struttura sono coinvolti per quanto di loro competenza.

Informazione.
Sono previsti incontri di informazione anche in funzione dell'evolversi della situazione socio sanitaria, della normativa nazionale e/o regionale, dell'andamento delle attività lavorative presso le singole strutture.

Vigevano, lì - SET. 2021

Dott.Ing. ALBERTO PERROTTI
ORDINE DEGLI INGEGNERI
DELLA PROVINCIA DI MILANO
N° 1674

Firmato RSPP – Alberto PERROTTI.

Copia a:

Datore di Lavoro. – Sig. Emanuele CERUTTI

Medico Competente – Dottore Marco BRUNI

RLS – Dr.ssa Letizia MUFFA

Sistema Socio Sanitario

Regione Lombardia

ATS Pavia

OGGETTO: INDICAZIONI IN MERITO ALLA GESTIONE DEI CASI COVID POSITIVI E DEI CONTATTI NELLE AZIENDE DEL TERRITORIO PAVESE

Premessa

In un momento di importante rialzo dei numeri dei positivi al COVID 19, è necessaria la massima collaborazione da parte di tutti i soggetti interessati nel favorire ed accelerare il processo di tracciamento e il conseguente isolamento fiduciario dei contatti stretti.

ATS di Pavia, pur non sottraendosi dai propri compiti istituzionali, chiede al territorio la massima collaborazione per perseguire in tempi più rapidi possibili tale obiettivo.

La finalità, pertanto, del seguente documento è fornire alle imprese del territorio pavese indicazioni pratiche nella gestione di alcune misure importanti per la prevenzione della diffusione dell'infezione da coronavirus.

Si ricorda inoltre che la DGR 3114 del 07/05/2020 di Regione Lombardia prevede il coinvolgimento dei datori di lavoro, con la collaborazione dei medici competenti (ricordandone il ruolo centrale per la tutela della salute dei lavoratori), nei meccanismi di identificazione precoce e isolamento dei casi sospetti e dei loro contatti stretti.

Il documento viene condiviso all'interno dell'Organo Territoriale per il Coordinamento delle attività di Prevenzione e Vigilanza in materia di Salute e Sicurezza sul Lavoro ex art. 7 del Decreto Legislativo 81/2008, della provincia di Pavia.

Procedura

Nel caso ad ATS venga segnalato un lavoratore caso accertato Covid positivo, la stessa ne dà comunicazione al Datore di lavoro e al Medico competente, viceversa se è l'Azienda a venirne a conoscenza per prima è tenuta a comunicarlo ad ATS Pavia attraverso la seguente procedura:

- l'azienda che riceve la notizia di un caso confermato (il lavoratore positivo è tenuto a comunicarlo al proprio datore di lavoro), dovrà informare immediatamente ATS di Pavia con una mail all'indirizzo: psalcovid@ats-pavia.it indicando nell'oggetto: SEGNALAZIONE CASO CONFERMATO TAMPONE POSITIVO, NOME DELL'AZIENDA.

  Nella mail dovranno essere indicati i seguenti dati:
  - NOME, COGNOME, DATA DI NASCITA, CODICE FISCALE, RESIDENZA E N. DI TELEFONO DEL POSITIVO E AZIENDA
  - NOME E NUMERO DI TELEFONO del datore di lavoro, RSPP e Medico Competente

  Alla mail dovrà essere ALLEGATO IL FILE COMPILATO con i nominativi dei SOLI CONTATTI STRETTI dopo che il medico competente, eventualmente in collaborazione con il datore di lavoro e/o con l'RSPP, ha proceduto all'identificazione degli stessi.

- l'azienda informa i propri lavoratori contatti stretti identificati, di considerarsi in isolamento e della necessità di contattare tempestivamente il proprio MMG.

- ATS di Pavia provvederà a mettere in carico i contatti stretti ai rispettivi MMG.

Si rammenta che i nominativi delle persone poste in isolamento viene da ATS messo a disposizione delle Forze dell'Ordine per gli opportuni controlli.

Referenti COVID per ATS Pavia

Di seguito si comunicano i nominativi identificati da ATS a cui far riferimento per la problematiche che dovessero sorgere nella gestione delle misure adottate o da adottare e nei casi di emergenza.

Dr. Marcello Tirani, Ancarani Cinzia, Lodola Silvia – Malattie Infettive ATS Pavia
Dr.ssa Cristina Gremita – UOC Prevenzione Sicurezza Ambienti di Lavoro ATS Pavia